



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE - AREA RISORSE UMANE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI - AMMINISTRAZIONE ECONOMICA RISORSE UMANE

ASSESSORATO: SINDACO - ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 502 del 03/10/2025

DGC: 558 del 01/10/2025

Cod. allegati: 1092L_2025_11

Proposta di deliberazione prot. n° 15

del 30/09/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 480

OGGETTO: Piano per la realizzazione di un'équipe multidisciplinare attraverso la selezione, con procedura concorsuale, di personale con profilo di ass. sociale, educatore professionale, psicologo, funz. amm. ed istr. amm. da assumere a tempo determinato, per la durata di n.2 anni a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e sul Fondo Povertà - Quota Povertà Estrema, al fine di garantire il potenziamento del servizio sociale professionale per l'attuazione degli interventi sociali e di contrasto alla povertà e alla grave emarginazione adulta. Variazione al bilancio 2025-2027, con i poteri del Consiglio comunale, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato provenienti da esercizi precedenti per € 9.214.601,54 del Fondo Povertà - Quota Servizi (QSFP) e per € 674.813,95 del Fondo di Compartecipazione Regionale Povertà, nonché per lo stanziamento delle risorse del Fondo Povertà - Quota Povertà Estrema, per ulteriori pari ad € 2.085.600,00, ripartite in ciascuna annualità secondo l'esigibilità della spesa

Il giorno 06/10/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

2
LA GIUNTA, su proposta del Sindaco, Gaetano Manfredi, e dell'Assessore alle Politiche Sociali, Luca Fella Trapanese.

Premesso che

la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale, per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali e per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

con decreto legislativo n. 147 del 15/09/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", art. 2 comma 1, è stato istituito il Reddito di inclusione, quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

l'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 147/2017 stabilisce che una quota del Fondo Povertà sia attribuita agli Ambiti territoriali per il finanziamento degli interventi e servizi sociali, di cui alla L. n. 328/00;

con Decreto interministeriale del 30/12/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2022 al n. 169, è stato effettuato il riparto alle Regioni del Fondo Nazionale Povertà 2021/2023 ed è stato adottato il Piano nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Piano Povertà 2021-2023), costituente il capitolo III del Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023, approvato dalla rete nella seduta del 28 luglio 2021;

con D.G.R. n. 414 del 27.07.2022 è stato adottato il "Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023".

Considerato che

con D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023 n. 85, è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'Assegno di Inclusione quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli, attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro, di politica attiva del lavoro;

l'art. 6 comma 9 del decreto legge n. 48/2023 prevede che *"nei limiti della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di Inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari in simili condizioni di disagio economico"*;

sulla base della normativa, le risorse della Fondo Povertà - Quota Servizi sono destinate a:

- rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico;
- servizi ed interventi rivolti ai beneficiari della misura di contrasto per la definizione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS), definiti quali Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), compresa la valutazione multidimensionale da garantire attraverso il potenziamento di équipe multiprofessionali (assistenti sociali, educatori professionali, psicologi) per la decodifica e presa in carico di bisogni complessi, nonché valutazione, progettazione e monitoraggio dei PaIS e progetti personalizzati;
- rafforzamento del Segretariato Sociale, che può essere attuato oltre che con assistenti sociali, anche integrando con altri operatori sociali (educatori, psicologi, personale amministrativo);
- rafforzamento dei sistemi informativi;
- attivazione e realizzazione dei Progetti utili alla collettività (PUC).

Tenuto conto che

il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 pone tra le priorità di intervento l'attivazione delle équipe multiprofessionali e dei sostegni per le famiglie con bisogni complessi, nell'ottica del riconoscimento di un diritto soggettivo alla presa in carico. In



particolare, è necessario assicurare nei territori la presenza di professionalità e competenze in grado di garantire la progettazione, il management e l'accompagnamento dei beneficiari con riferimento alle diverse dimensioni del bisogno (cfr. Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023);

per sostenere tali obiettivi, il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021- 2023 formula l'indirizzo affinché una quota delle risorse della QSFP assegnate a ciascun Ambito sia destinata ad altre figure professionali per la valutazione, progettazione, presa in carico e monitoraggio dei PaIS e progetti personalizzati.

Rilevato che

con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 2 aprile 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 5 maggio 2025 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 26 maggio 2025, è stato adottato il nuovo Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, definito dalla Rete e approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 6 marzo 2025, costituito dal "Piano sociale nazionale 2024-2026" e dal "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026";

in tal senso, il "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026" costituisce l'atto nazionale di programmazione delle risorse afferenti al Fondo Povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione dell'ADI (Assegno di inclusione, di cui al D.L. n. 48/2023) come livello essenziale delle prestazioni sociali, estesi a nuclei familiari in analoghe condizioni di bisogno;

nel sopra citato Piano si evidenzia l'opportunità di dedicare le risorse del Fondo Povertà, così come per il Fondo Nazionale Politiche Sociali e per le risorse derivanti dai Fondi europei, anche al potenziamento delle altre figure professionali in ambito sociale necessarie ad assicurare la valutazione multiprofessionale e l'attivazione dei sostegni necessari;

in particolare, le risorse del Fondo Povertà concorrono al perseguimento della priorità trasversale P7 del paragrafo 1.5 ***"Potenziamento delle Equipe multiprofessionali"*** del sopra menzionato Piano Sociale Nazionale sulla base del quale *"Ogni territorio è chiamato innanzitutto alla realizzazione del potenziamento dei servizi sociali, in particolare, per garantire la piena esigibilità dei LEPS che insistono sull'area povertà e minori e famiglie, i quali richiedono e implicano la presenza di équipe multidisciplinari... Le équipe multidisciplinari devono sempre prevedere la presenza dell'Assistente sociale del Comune di competenza della persona o del nucleo beneficiario, affiancato da altre figure professionali interne, quali l'educatore e lo psicologo, per realizzare i risultati concordati e condivisi all'interno delle équipe"*.

Tenuto conto che

tra le priorità di intervento per la programmazione 2024-2026, il Piano Sociale Nazionale include ***"lo sviluppo delle équipe multiprofessionali per un approccio multidisciplinare della presa in carico"***, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi erogati e costruire percorsi di benessere, cura, salute della persona attraverso una valutazione multidimensionale che consiste nella realizzazione di un progetto personalizzato i cui obiettivi sono condivisi e definiti;

in tal senso, l'équipe multiprofessionale è lo strumento per l'attuazione di misure e dispositivi riconosciuti già come LEPS dalla normativa vigente e costituisce un'azione centrale e imprescindibile per garantire una visione multidisciplinare e multidimensionale dei percorsi di accompagnamento e di presa in carico ed una programmazione di interventi di prevenzione per supportare la persona o la famiglia con situazioni multiproblematiche verso l'uscita dalla condizione di vulnerabilità, anche in un'ottica di *community care*;

il Piano Sociale Nazionale individua, altresì, la composizione dell'équipe di base che prevede la presenza delle seguenti figure professionali: assistenti sociali, educatori e psicologi che garantiscono prospettive teoriche, strumenti e metodologie differenti. Ogni figura professionale è responsabile delle proprie competenze ed effettua, in collaborazione con le altre, la valutazione dei

bisogni e delle risorse, la definizione del progetto personalizzato e il raggiungimento degli esiti, con le relative funzioni;

il lavoro in équipe multiprofessionale è da intendersi, dunque, come un modo di organizzare il lavoro delle figure professionali che operano sui seguenti passaggi: presa in carico integrata della persona; valutazione multidimensionale a livello relazionale, familiare, economico e di contesto, con specifica attenzione ai bisogni psicologico-relazionali, definizione e attuazione del progetto quadro e di quello individualizzato, nonché monitoraggio e rimodulazione degli stessi;

in particolare, il suindicato Piano Sociale Nazionale identifica le funzioni precise svolte dai professionisti che costituiscono l'équipe, nello specifico:

- l'assistente sociale, responsabile della funzione di *case manager*, è la figura che coordina l'équipe multidisciplinare, garantendo così l'integrazione degli interventi dei diversi professionisti, la continuità della presa in carico, il monitoraggio dei processi e della loro messa in rete per garantire risposte efficaci e complete alle persone;
- l'educatore professionale socio-pedagogico, per esercitare le funzioni di collaborazione alla valutazione multidimensionale con specifica attenzione ai bisogni socioeducativi ed all'accompagnamento delle persone nell'attuazione degli impegni previsti nel progetto quadro e individualizzato;
- lo psicologo, con le funzioni di consulenza nelle fasi di presa in carico ed analisi dei bisogni e delle risorse con specifica attenzione agli aspetti psicologici, quando non di carattere sanitario;

in merito alle funzioni, il Piano Sociale Nazionale precisa che l'educatore professionale e lo psicologo non hanno una diretta funzione di *case manager*, che rimane incardinata nella figura dell'assistente sociale, ma partecipano a tutte le fasi progettuali, dalla valutazione preliminare fino alla verifica finale del progetto individualizzato.

Preso atto che

il Piano Nazionale 2024-2026 identifica l'individuazione dell'équipe multidisciplinare come intervento da assicurare per la presa in carico dei soggetti che presentano bisogni complessi che si rivolgono ai servizi sociali territoriali, con la previsione della definizione di un livello essenziale di prestazione sociale in funzione del rapporto numerico tra équipe multiprofessionale e popolazione residente nell'Ambito Territoriale Sociale;

sulla base delle indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il calcolo del fabbisogno, per la figura dell'educatore professionale e psicologo, deve essere considerato in rapporto alla popolazione residente, rispetto a livelli standard minimi da garantire, così come di seguito indicato:

Figura professionale	Unità di misura	Livello standard
Psicologo	Unità di personale / su popolazione residente	1 / 20.000
Educatore professionale		1 / 15.000

sulla base del parametro indicato e dei dati aggiornati al 29/07/2025 relativi alla popolazione residente nel territorio comunale di Napoli, così come rilevati dall'applicativo per la gestione dei servizi demografici e trasmessi dal Servizio Statistica e Servizi Demografici del Comune di Napoli, è stato determinato il fabbisogno di personale, calcolato quale differenziale rispetto all'organico esistente, così come di seguito specificato:

Rapporto % Popolazione/Educatori_Psicologi						
Popolazione Residente	Rapporto % Popolazione-Educatori (1/15000)	Educatori in organico	Fabbisogno Educatori	Rapporto % Popolazione-Psicologi (1/20000)	Psicologi in organico	Fabbisogno Psicologi
929029	62	40	22	46	13	33

Considerato, altresì, che

la L. n. 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all'art. 1 comma 797 e seguenti, ha introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti e un ulteriore obiettivo di servizio definito da un operatore ogni 4.000 abitanti e che, in tal senso, il Piano Sociale Nazionale, da ultimo approvato, annovera tra le prime priorità quella di potenziare il servizio sociale professionale garantendo il LEPS previsto dalla norma;

in questa direzione, una parte rilevante del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'art. 1 comma 386 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, è dedicata al potenziamento del servizio sociale professionale per la presa in carico, progettazione, valutazione multidimensionale dei bisogni e attuazione di interventi in favore di persone e famiglie beneficiari ADI, nonché nuclei e individui in simili condizioni di disagio economico;

ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, gli Ambiti possono acquisire il personale con qualifica di assistente sociale a valere sul Fondo Povertà per la funzione di attuazione dei livelli essenziali connessi all'ADI/individui che si trovino in simili condizioni di disagio economico;

dall'analisi del rapporto tra il numero di domande ADI pervenute e il numero di assistenti sociali attualmente assunti a tempo determinato con risorse della QSFP, dedicati specificamente a tale funzione, emerge un ridimensionamento del personale, insufficiente rispetto al carico di lavoro da gestire;

nello specifico, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni, come definiti dalla normativa vigente e dal Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026, si rende necessario procedere a un incremento del personale dedicato a questa specifica funzione, programmando n. 35 unità di personale con qualifica di assistente sociale da assumere a tempo determinato per la durata di n. 2 anni, a valere sulle risorse del Fondo Povertà - Quota Servizi;

la previsione di queste ulteriori unità di personale è funzionale a compensare le carenze riscontrate in quei territori che registrano un aumento delle domande ADI a fronte di un ridimensionamento del personale che rende difficile l'attuazione e gestione degli interventi connessi alla misura di contrasto alla povertà.

Premesso, altresì, che

le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze);

in questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio;

secondo l'indagine Istat sulle persone senza dimora, svolta in collaborazione con fio.PSD e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Caritas italiana, sono 50.724 le persone senza dimora stimate in Italia nel 2015;

queste persone vivono in povertà estrema ovvero in una condizione di disagio legato prima di tutto alla mancanza di una casa e all'intreccio di povertà di beni materiali per la sussistenza e fragilità personali.

Tenuto conto che

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche;

per assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai responsabili delle politiche di settore ai diversi livelli di governo: oltre al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali), il Ministero delle Infrastrutture (Direzione Generale per le politiche abitative), la Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e le 12 Città con più di 250 mila abitanti, in cui il fenomeno è particolarmente concentrato;

le "Linee di indirizzo" sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 e costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del Terzo Settore.

Rilevato che

l'articolo 7 comma 9 del Decreto Legislativo n. 147 del 2017 prevede che nell'ambito della quota del Fondo Povertà, di cui al comma 2 del medesimo Decreto, venga riservato un ammontare pari a 20 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, per le quali la complessità del bisogno può essere tale da richiedere apposite strategie di accompagnamento, di intensità e di specializzazione;

lo stesso Decreto Legislativo n. 147/2017 all'articolo 7 comma 4 stabilisce i criteri di riparto della quota Povertà Estrema con riferimento alla distribuzione territoriale delle persone senza dimora, in particolare individuando le grandi aree urbane nelle quali si concentra il maggior numero degli stessi;

con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2022), si è provveduto all'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 e al riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2021-2023;

il Comune di Napoli risulta assegnatario della quota di € 695.200,00 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023;

il nominato Decreto interministeriale prevede che la programmazione territoriale sia effettuata dalle Regioni, le quali possono delegare ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane la presentazione di apposito atto di programmazione per le quote di competenza;

a seguito dell'atto formale di delega da parte della Regione Campania, il Comune di Napoli ha provveduto alla programmazione di interventi e servizi in favore delle persone in condizione di marginalità estrema per il triennio 2021-2023;

la destinazione delle risorse assegnate sarà oggetto di successiva valutazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di determinare la coerenza con le finalità indicate all'art. 6 del Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2021 e procedere con l'effettiva erogazione delle risorse di che trattasi.

Atteso che

con deliberazione n. 274 del 13/06/2024 la Giunta comunale ha stabilito di avviare una procedura di co-programmazione finalizzata alla definizione del Piano per il contrasto alla grave emarginazione

7
adulta da realizzare con le risorse a valere sulla Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà, di cui al Decreto Legislativo n. 147/2017 annualità 2021-2023;

con la medesima deliberazione la Giunta comunale ha stabilito di demandare al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali l'adozione degli atti finalizzati alla realizzazione di tale processo che veda il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi alla luce delle risorse disponibili, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore.

Considerato che

il fenomeno delle persone senza dimora registra un incremento costante soprattutto nelle grandi Città e che i dati forniti dai servizi mostrano una realtà multiforme, caratterizzata, in ogni caso, da una prevalenza di uomini ma con un aumento della presenza femminile e dei giovani spesso in esito a percorsi migratori;

probabilmente per rispondere ad un maggior bisogno di protezione e sicurezza spesso le persone senza dimora si concentrano nel centro storico della Città presso monumenti di particolare prestigio caratterizzati da portici o gallerie, generando spesso fenomeni di intolleranza e insofferenza da parte dei residenti, degli esercenti di esercizi commerciali e operatori turistici ma numerose segnalazioni pervengono per la presenza di persone senza dimora presso le sale d'attesa delle strutture ospedaliere.

molte persone si concentrano in zone della Città maggiormente nascoste e isolate ove risultano difficilmente avvicinabili e rifiutano di intraprendere percorsi di recupero o di accompagnamento anche presso presidi sanitari. Si tratta spesso di gruppi composti prevalentemente da persone straniere prive di regolare titolo per il soggiorno con problemi di dipendenza;

tale fenomeno in precedenza circoscritto a poche zone della Città interessa oggi tutto il territorio cittadino e richiede interventi di pronto intervento, riduzione del danno e presa in carico di persone con bisogni complessi;

l'Amministrazione comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi per le persone senza fissa dimora articolato in servizi a bassa soglia e di pronta accoglienza e in interventi di secondo livello volti al reinserimento sociale finalizzati a garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili;

all'interno dei documenti programmatici adottati l'Amministrazione comunale ha assunto, quale obiettivo prioritario, la promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo in grado di garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili alle persone in situazione di povertà, con particolare attenzione alle persone senza dimora;

con disposizione del Direttore Generale n. 40 del 19/06/2025 è stato istituito un gruppo operativo interistituzionale per la tutela del decoro urbano con riferimento alla presenza di persone senza dimora, con il compito di garantire una presenza costante e qualificata nelle aree del centro storico e in altri luoghi della città particolarmente interessati dal fenomeno all'interno del quale è prevista la presenza di personale dell'Area Welfare dell'Amministrazione comunale.

Atteso che

le Linee Guida per l'impiego della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" prevedono che gli Ambiti provvedano a ripartire la quota complessivamente assegnata, inserendo la percentuale di impegno per ognuna delle priorità previste:

1. sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e socio sanitarie e misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia (al netto delle risorse riservate all'housing first riferite al punto 6);
2. prevenzione della condizione di senza dimora, intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione (al netto delle risorse riservate all'housing first riferite al punto 6);

3. interventi di sostegno materiale realizzati attraverso il rafforzamento di servizi a bassa soglia, quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia (al netto delle risorse riservate al pronto intervento sociale riferite al punto 5);
4. misure di accompagnamento all'autonomia (al netto delle risorse riservate all'housing first riferite al punto 6, e ai servizi di posta e residenza virtuale riferite al punto 7);
5. Pronto Intervento Sociale;
6. Housing first;
7. servizi di posta e per la residenza virtuale;

con riferimento agli interventi relativi al punto 6 dovranno essere rispettate le indicazioni regionali, volte a garantire che nel complesso degli ambiti territoriali di competenza sia dedicata a tali interventi una quota di risorse non inferiore a quella di seguito indicata: Housing first – 25% delle risorse;

le nominate Linee Guida prevedono, altresì, l'ammissibilità sia delle azioni di sistema per l'attuazione degli interventi sia dei servizi direttamente erogati ai soggetti destinatari;

in particolare, per la sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali, riguardanti le strutture abitative e socio-sanitarie e misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia (al netto delle risorse riservate all'Housing first riferite al punto 6), potranno essere finanziate le attività di presa in carico multidisciplinare e interistituzionale, con il coinvolgimento di assistenti sociali, educatori professionali, operatori dell'assistenza di base, psicologi, operatori sanitari, dell'istruzione, delle politiche per l'inserimento lavorativo, delle politiche abitative, nonché l'erogazione di interventi di natura sociale e socio assistenziale, educativa, di supporto e sostegno psicologico, per l'inclusione sociale e lavorativa (attività di volontariato, tirocini di inclusione, corsi di formazione, etc), per l'attuazione dei percorsi per l'emancipazione e l'autonomia.

Ritenuto opportuno

per le motivazioni sopra esposte procedere ad una riprogrammazione del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema Annualità 2021-2023:

- prevedendo un incremento del personale dedicato a questa specifica funzione, programmando n. 16 unità di personale con qualifica di assistente sociale, n. 3 unità di personale con qualifica di educatore e n. 3 unità di personale con qualifica di psicologo, da assumere a tempo determinato per la durata di n. 2 anni, a valere sulle risorse del Fondo Povertà - Quota Povertà Estrema;
- potenziando i servizi di Housing per persone senza dimora attivi sul territorio cittadino come di seguito indicato:



9

Annualità	Tipologia servizio	Percentuale dedicata	Quota personale	Quota Servizi	Totale annualità
2021	Housing	25	€ 172.198,54	€ 1.601,46	
2021	Sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e socio sanitarie e misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia	75	€ 521.400,00		
2021					€ 695.200,00
2022	Housing	25	€ 133.797,82	€ 40.002,18	
2022	Sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e socio sanitarie e misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia	75	€ 521.400,00		
2022					€ 695.200,00
2023	Housing	25	€ 173.800,00		
2023	Sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e socio sanitarie e misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia	75	€ 218.070,88	€ 303.329,12	
2023					€ 695.200,00

Dato atto che

sulla base dei bisogni di personale sopra argomentati, si rende necessario procedere alla presentazione di un Piano di realizzazione:

1. di una équipe multidisciplinare costituita dalle figure professionali indicate nella tabella seguente:

EQUIPE MULTIPROFESSIONALE FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI	
Figure professionali	Unità di personale
Educatore professionale	22
Psicologo	33
Assistente Sociale	35
Funzionario Amministrativo (cat. D)	15
Istruttore Amministrativo (cat. C)	12
Totale	117

tale personale sarà selezionato a seguito di procedura concorsuale ed assunto a tempo determinato per la durata di n. 2 anni a valere sulle risorse del Fondo Povertà - Quota Servizi (annualità 2019-2020-2022 e 2023);

2. delle figure professionali dedicate al contrasto alla grave emarginazione degli adulti e alla tutela del decoro urbano di seguito indicate:

QUADRO PERSONALE POVERTA' ESTREMA	
Figure professionali	Unità di personale
Educatore professionale	3
Psicologo	3
Assistente Sociale	16
Totale	22

tale personale sarà selezionato a seguito di procedura concorsuale ed assunto a tempo determinato per la durata di n. 2 anni a valere sulle risorse del Fondo Povertà - Quota Povertà Estrema (annualità 2021 -2022- 2023);

con nota PG/2025/863323 del 26/09/2025 si è provveduto a comunicare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà Divisione II-IV la riprogrammazione del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema 2021-2023 e relative risorse finanziarie.

Tenuto conto che

sulla base delle risorse umane da programmare a valere sulla QSFP pari a n. 117 unità di personale, in raccordo con il Servizio Risorse Umane, si è provveduto a quantificare in € 9.214.601,54 l'ammontare delle risorse economiche da impiegare, per la durata di n. 2 anni;

parimenti in considerazione delle risorse umane da programmare a valere sulla QPE pari a n. 22 unità di personale, si è provveduto a quantificare in € 1.740.667,26 l'ammontare delle risorse economiche da impiegare, per la durata di n. 2 anni.

Tenuto conto, altresì, che

le risorse economiche individuate a valere sul Fondo Povertà - Quota Servizi annualità 2019 e 2020 sono state approvate nei rispettivi Piani Sociali di Zona di cui alle deliberazioni di Giunta comunale n. 143 del 14/04/2021 (PSZ 2019), n. 371 del 29/07/2021 (PSZ 2020) e programmate per tale finalità;

le risorse economiche individuate a valere sul Fondo Povertà - Quota Servizi annualità 2022 e 2023 sono state approvate nei rispettivi Piani Sociali di Zona di cui alle deliberazioni di Giunta comunale n. 230 del 07/06/2024 (PSZ 2022), n. 589 del 16/12/2024 (PSZ 2023) e programmate per attività differenti e che pertanto, risulta necessario provvedere ad una loro riprogrammazione rispetto alle finalità inizialmente individuate;

per tale ragione, con nota PG/2025/857513 del 25/09/2025, si è provveduto a comunicare alla Regione Campania la riprogrammazione del PAL (Piano di Attuazione Locale) e relative risorse finanziarie a valere sul Fondo Povertà - Quota Servizi (QSFP) annualità 2022-2023 e Fondo Regionale Povertà 2022, con le specifiche indicate nell'Allegato 1092L_2025_011_01; 1092L_2025_011_02.

Ritenuto, pertanto, necessario

approvare un Piano di realizzazione, attraverso la selezione, con procedurale concorsuale di:

1. un'équipe multidisciplinare di personale con profilo di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, funzionario amministrativo ed istruttore amministrativo da assumere a tempo determinato, per la durata di n. 2 anni a valere sulle risorse economiche della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP), al fine di garantire il potenziamento del servizio sociale professionale per l'attuazione degli interventi sociali e di contrasto alla povertà;
2. delle figure professionali dedicate al contrasto alla grave emarginazione degli adulti e alla tutela del decoro urbano con profilo di assistente sociale, educatore professionale, psicologo da assumere a tempo determinato, per la durata di n. 2 anni a valere sulle risorse economiche della Quota Povertà Estrema (QPE).

Considerato che

con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027, ex art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

con deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 30/07/2025 è stata approvata la variazione di assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000 - Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. n. 267/2000.

Ritenuto che

occorre, pertanto, apportare una variazione al bilancio 2025-2027, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

- di competenza e di cassa annualità 2025, per applicazione di quote di avanzo vincolato provenienti da esercizi precedenti, per un totale complessivo di € 9.889.415,49 (dettaglio riportato nell'Allegato 1091L_2025_011_03), di cui:
 - € 674.813,95 del Fondo di Compartecipazione Regionale Povertà annualità 2018, 2020 e 2022, per procedure concorsuali al fine dell'assunzione del personale, oltre l'acquisto di materiale informatico necessario allo stesso personale;
 - € 9.214.601,54 € del Fondo Povertà - Quota Servizi (QSFP) annualità 2019 - 2020 - 2022- 2023, per stipendi équipe multidisciplinare;
- di competenza e di cassa, delle risorse del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema annualità 2021, 2022 e 2023, in entrata e in uscita, pari a € 2.085.600,00 complessivi, ripartiti in ciascuna annualità secondo l'esigibilità della spesa (dettaglio riportato nell'Allegato 1091L_2025_011_04).

Attestato che


l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n. 241/90, introdotto con L. n. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

Rilevato che

ricorrono i motivi di urgenza, di cui all'art. 175 comma 4 e dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, per la variazione al bilancio 2025-2027 con i poteri del Consiglio comunale, dal momento che le risorse precedentemente elencate risultano indispensabili per garantire l'assunzione delle figure professionali, per la presa in carico di fasce svantaggiate della popolazione, entro il prossimo trimestre;

per le stesse motivazioni appena espresse ricorrono i motivi di urgenza, di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, per cui è necessario con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg. 5 progressivamente numerate, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, ciascuno per quanto di competenza, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il codice 1092L_2025_011_01; 1092L_2025_011_02; 1092L_2025_011_03; 1092L_2025_011_04. 

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e dal Dirigente del Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Programmazione
Sociale ed Emergenze Sociali
dott.ssa *Giorgia Vaccaro*

Il Dirigente del Servizio Amministrazione Economica
Risorse Umane
dott. *Gerardo Ciancio*

Con voti Unanimi

DELIBERA

1. Approvare, sulla base del fabbisogno individuato, un Piano per:

- la costituzione di un'equipe multidisciplinare costituita dalle figure professionali di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, funzionario amministrativo ed istruttore amministrativo, nell'ottica di garantire il potenziamento del servizio sociale professionale per l'attuazione degli interventi sociali e di contrasto alla povertà, con le specifiche indicate nella tabella seguente:

EQUIPE MULTIPROFESSIONALE FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI	
Figure professionali	Unità di personale
Educatore professionale	22
Psicologo	33
Assistente Sociale	35
Funzionario Amministrativo (cat. D)	15
Istruttore Amministrativo (cat. C)	12
Totale	117

- l'individuazione di figure professionali dedicate al contrasto alla grave emarginazione degli adulti e alla tutela del decoro urbano di seguito indicate:

QUADRO PERSONALE POVERTA' ESTREMA	
Figure professionali	Unità di personale
Educatore professionale	3
Psicologo	3
Assistente Sociale	16
Totale	22

- ### 2. Disporre
- che si procederà all'indizione di apposito Avviso Pubblico, per la selezione del personale con qualifica professionale di assistente sociale, educatore, psicologo, funzionario amministrativo (cat. D) ed istruttore amministrativo (cat. C) sulla base del fabbisogno complessivo indicato nella tabella seguente:

QUADRO PERSONALE FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI E FONDO POVERTA' ESTREMA			
Figure professionali	Unità di personale Fondo Povertà Quota Servizi	Unità di personale Fondo Povertà estrema	Personale Totale su Fondo Povertà Quota Servizi (FPQS) e Fondo Povertà estrema (QPE)
Educatore professionale	22	3	25
Psicologo	33	3	36
Assistente Sociale	35	16	51
Funzionario Amministrativo (cat. D)	15	0	15
Istruttore Amministrativo (cat. C)	12	0	12
Totale	117	22	139

- ### 3. Stabilire
- che a seguito della conclusione delle procedure concorsuali, si procederà all'assunzione del contingente di personale previsto con contratto di lavoro a tempo determinato, per la durata complessiva di n. 2 anni, con inquadramento nell'area corrispondente al profilo

professionale individuato, così come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente – Comparto Funzioni locali.

4. **Approvare** la riprogrammazione del PAL (Piano di Attuazione Locale) e relative risorse finanziarie a valere sul Fondo Povertà - Quota Servizi annualità 2022, Fondo Regionale Povertà annualità 2022 e Fondo Povertà - Quota Servizi annualità 2023, così come comunicato alla Regione Campania con nota PG/2025/857513 del 25/09/2025 e dettagliato nei prospetti in Allegato (1092L_2025_011_01; 1092L_2025_011_02);
5. **Adottare** con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art 42 comma 4 e art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, le variazioni al bilancio 2025-2027, così come di seguito indicato:
 - applicazione di quote di avanzo vincolato provenienti da esercizi precedenti, competenza e cassa annualità 2025 (dettaglio riportato nell'Allegato 1092L_2025_011_03);
 - € 674.813,95 del Fondo di Compartecipazione Regionale Povertà annualità 2018, 2020 e 2022, per procedure concorsuali al fine dell'assunzione del personale, oltre all'acquisto di materiale informatico necessario allo stesso personale;
 - € 9.214.601,54 € del Fondo Povertà - Quota Servizi (QSFP) annualità 2019 -2020 – 2022- 2023 per stipendi equipe multidisciplinare;
 - stanziamento, di competenza e di cassa, delle risorse del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema annualità 2021, 2022 e 2023, in entrata e in uscita, pari a € 2.085.600,00 complessivi, ripartiti in ciascuna annualità secondo l'esigibilità della spesa (dettaglio riportato nell'Allegato 1092L_2025_011_04).
6. **Dare atto**, altresì, che si procederà con successivo atto, ad aggiornare il PIAO 2025-2027, già approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 04/03/2025 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 293 del 24/06/2025, per l'inserimento delle risorse di personale da assumere.
7. **Dare mandato** ai Dirigenti del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e al Dirigente Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane di adottare tutti gli adempimenti consequenziali.

Gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

(**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

VISTO:

Il Responsabile dell'Area Welfare
dott.ssa Gerarda Vaccaro

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e
Emergenze Sociali

dott.ssa Gerarda Vaccaro

VISTO:

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane
dott.ssa Caterina Iorio

Il Dirigente del
Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane
dott. Gerardo Ciancio

Il Sindaco

Gaetano Manfredi

L'Assessore alle Politiche Sociali

Luca Fella Trapanese



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 15 DEL 30.09.2025 AVENTE AD OGGETTO:

Piano per la realizzazione di un'équipe multidisciplinare attraverso la selezione, con procedura concorsuale, di personale con profilo di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, funzionario amministrativo ed istruttore amministrativo da assumere a tempo determinato, per la durata di n. 2 anni a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e sul Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema, al fine di garantire il potenziamento del servizio sociale professionale per l'attuazione degli interventi sociali e di contrasto alla povertà e alla grave emarginazione adulta.

Variazione al bilancio 2025-2027, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato provenienti da esercizi precedenti per € 9.214.601,54 del Fondo Povertà - Quota Servizi (QSFP) e per € 674.813,95 del Fondo di Compartecipazione Regionale Povertà, nonché per lo stanziamento delle risorse del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema, per ulteriori risorse pari ad € 2.085.600,00, ripartite in ciascuna annualità secondo l'esigibilità della spesa.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali ed il Dirigente del Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

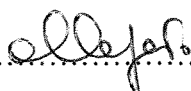
Il Dirigente del Servizio Programmazione
Sociale ed Emergenze Sociali
dott.ssa Gerarda Vaccaro

Il Dirigente del Servizio Amministrazione
Economica Risorse Umane
dott. Gerardo Ciancio

Addi,

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 01/10/2025 e protocollata con il n. PR. 9. 2025 / 558.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... 
.....

Addi, 31/10/2025

IL RAGIONIERE GENERALE
..... 



Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 15 del 30/09/2025, del Servizio Programmazione Sociale e Emergenze Sociali: "Piano per la realizzazione di un'equipe multidisciplinare attraverso la selezione, con procedura concorsuale, di personale con profilo di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, funzionario amministrativo ed istruttore amministrativo da assumere a tempo determinato, per la durata di n.2 anni a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSP) se sul Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema, al fine di garantire il potenziamento del servizio sociale professionale per l'attuazione degli interventi sociali e di contrasto alla povertà e alla grave emarginazione adulta. Variazione al bilancio 2025-2027, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 comma 4 e art.175 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato provenienti da esercizi precedenti per € 9.214.601,54 del Fondo Povertà – Quota Servizi (QSP) e per € 674.813,95 del Fondo di Compartecipazione Regionale Povertà, nonché per lo stanziamento delle risorse del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema, per ulteriori risorse pari ad € 2.085.600,00, ripartite in ciascuna annualità secondo l'esigibilità della spesa."

La proposta in esame propone di approvare: **Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025 per l'utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato.**

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per **€ 257.870.940,1 di cui:**

- **52.422.043,21 €** pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;
- **175.448.896,89 €** pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2025/2027;
- **30.000.000,00 €** ai sensi del D.L.96.2025 art.7 comma 6: "Allo scopo di favorire gli interventi necessari per la trentottesima edizione dell'America's Cup, negli esercizi dal 2025 al 2027, il Comune di Napoli può applicare al bilancio di previsione le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, 31511.947,28 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un importo non superiore a 30 milioni di euro per ciascuna delle predette annualità".

Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:

che rientra nell'importo massimo applicabile.

Totale applicato nel bilancio di previsione 2025, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	31.511.947,28 €
Avanzo applicato con successive variazioni	171.796.920,51 €
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	9.889.415,49 €
TOTALE APPLICATO AGGIORNATO	213.198.283,28 €

*L'ammontare della voce "avanzo applicato con successive variazioni" è stato rettificato in ragione della mancata ratifica delle seguenti delibere di Giunta per applicazione avanzo GCP/2025/93 – 98 – 101 – 105 – 107 – 108 – 110, 121, 124, 128, 129, 133, 136, 394.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale

Dott.ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo 3/10/2025



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 06/10/2025

OGGETTO: Proposta di Deliberazione di G.C. n. 15 del 30/09/2025: Piano per la realizzazione di un'équipe multidisciplinare attraverso la selezione, con procedura concorsuale, di personale con profilo di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, funzionario amministrativo ed istruttore amministrativo da assumere a tempo determinato, per la durata di n. 2 anni a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e sul Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema, al fine di garantire il potenziamento del servizio sociale professionale per l'attuazione degli interventi sociali e di contrasto alla povertà e alla grave emarginazione adulta.

Variazione al bilancio 2025-2027, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato provenienti da esercizi precedenti per € 9.214.601,54 del Fondo Povertà - Quota Servizi (QSFP) e per € 674.813,95 del Fondo di Compartecipazione Regionale Povertà, nonché per lo stanziamento delle risorse del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema, per ulteriori risorse pari ad € 2.085.600,00, ripartite in ciascuna annualità secondo l'esigibilità della spesa.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 06 del mese di ottobre si è riunito in modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Raffaele PIA

Componente

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 22/10/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*

pag. 1/4



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 29/01/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*
- *che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024.*

CONSIDERATO

- *che con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio comunale:*
 - *di approvare, sulla base del fabbisogno individuato, un Piano per la costituzione di un'équipe multidisciplinare costituita dalle figure professionali di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, funzionario amministrativo ed istruttore amministrativo, nell'ottica di garantire il potenziamento del servizio sociale professionale per l'attuazione degli interventi sociali e di contrasto alla povertà;*
 - *di approvare la riprogrammazione del PAL (Piano di Attuazione Locale) e relative risorse finanziarie a valere sul Fondo Povertà - Quota Servizi annualità 2022, Fondo Regionale Povertà annualità 2022 e Fondo Povertà - Quota Servizi annualità 2023;*
 - *di variare il bilancio 2025-2027, annualità 2025 per competenza e per cassa, mediante l'applicazione di quote di avanzo vincolato provenienti da esercizi precedenti, secondo le modalità indicate nella proposta di che trattasi.*

DARE ATTO

- *che si procederà con successivo atto, ad aggiornare il PIAO 2025-2027, già approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 04/03/2025 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 293 del 24/06/2025, per l'inserimento delle risorse di personale da assumere.*

pag. 2/4



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti***RICHIAMATO***

- *l'art.175 comma 4 del D.Lgs.n.267/00;*
- *il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.2;*
- *l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, che fissa i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per l'Ente questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per € 257.870.940,10 di cui:*
 - *52.422.043,21 € pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;*
 - *175.448.896,89 € pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2025/2027;*
 - *30.000.000,00 € ai sensi del D.L 96/2025 art.7 comma 6: "Allo scopo di favorire gli interventi necessari per la trentottesima edizione dell'America's Cup, negli esercizi dal 2025 al 2027, il Comune di Napoli può applicare al bilancio di previsione le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, comma 897 e 898 della legge 30 dicembre 2018 n.145, per un importo non superiore a 30 milioni di euro per ciascuna delle predette annualità".*

VERIFICATO

- *che l'avanzo vincolato già applicato per il 2025 è pari ad € 203.308.867,80 per cui la presente variazione di € 9.889.415,49 con applicazione di una quota di avanzo vincolato del risultato di amministrazione, assicura il rispetto del suddetto limite.*

pag. 3/4



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

VISTO

- *il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e dal Dirigente del Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;*
- *il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di competenza, parere “favorevole” sulla proposta di deliberazione di G.C. n. 15 del 30/09/2025, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

*Sottoscritto digitalmente **

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).
La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 15 DEL 30/09/2025

SERVIZIO SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE ECONOMICA RISORSE UMANE

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 03/10/2025

SG 502– Piano per la realizzazione di un'équipe multidisciplinare attraverso la selezione, con procedura concorsuale, di personale con profilo di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, funzionario amministrativo ed istruttore amministrativo da assumere a tempo determinato, per la durata di 2 anni a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e sul Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema, al fine di garantire il potenziamento del servizio sociale professionale per l'attuazione degli interventi sociali e di contrasto alla povertà e alla grave emarginazione adulta.

Variazione al bilancio 2025-2027, con i poteri del Consiglio comunale.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare, sulla base del fabbisogno individuato, un Piano per la costituzione di un'équipe multidisciplinare costituita dalle figure professionali di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, funzionario amministrativo ed istruttore amministrativo, nell'ottica di garantire il potenziamento del servizio sociale professionale per l'attuazione degli interventi sociali e di contrasto alla povertà e da figure professionali dedicate al contrasto alla grave emarginazione degli adulti e alla tutela del decoro urbano. Si dispone, altresì, che si procederà all'indizione di apposito Avviso Pubblico, per la selezione del personale con qualifica professionale di assistente sociale, educatore, psicologo, funzionario amministrativo (cat. D) ed istruttore amministrativo (cat. C) sulla base del fabbisogno complessivo indicato in delibera assumendo il contingente di personale previsto con contratto di lavoro a tempo determinato, per la durata complessiva di 2 anni, con inquadramento nell'area corrispondente al profilo professionale individuato, così come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente – Comparto Funzioni locali. Per tali assunzioni si adotta variazione di bilancio con i poteri del Consiglio anche applicando quote di avanzo vincolato.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Con deliberazione n.274 del 13/06/2024 la Giunta comunale ha stabilito di avviare una procedura di co-programmazione finalizzata alla definizione del Piano per il contrasto alla grave emarginazione adulta da realizzare con le risorse a valere sulla Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà, di cui al Decreto Legislativo n.147/2017 annualità 2021-2023. Il fenomeno delle persone senza dimora registra un incremento costante soprattutto nelle grandi Città; i dati forniti dai servizi mostrano una realtà multiforme, caratterizzata, in ogni caso, da una prevalenza di uomini ma con un aumento della presenza femminile e dei giovani spesso in esito a percorsi migratori. Si ritiene opportuno per le motivazioni esposte procedere ad una riprogrammazione del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema Annualità 2021-2023 - prevedendo un incremento del personale dedicato a questa specifica funzione, mediante la selezione di 16 unità di personale con qualifica di assistente sociale, 3 unità di personale con qualifica di educatore e 3 unità di personale con qualifica di psicologo, da assumere a tempo determinato per la durata di 2 anni, a valere sulle risorse del Fondo Povertà - Quota Povertà Estrema.

Si ritiene, altresì, necessario potenziare i servizi di Housing per persone senza dimora attivi sul territorio cittadino e sulla base dei bisogni di personale indicati, si rende necessario procedere alla presentazione di un Piano di realizzazione di un'équipe multidisciplinare costituita: a) dalle figure professionali per un totale di 117 unità (educatore professionale, psicologo, assistente sociale, funzionario amministrativo e istruttore amministrativo) selezionate a seguito di procedura concorsuale ed assunte a tempo determinato per la durata di 2 anni a valere sulle risorse del Fondo Povertà - Quota Servizi (annualità 2019-2020-2022 e 2023); b) dalle figure professionali dedicate al contrasto alla grave emarginazione degli adulti e alla tutela del decoro urbano per un totale di 22 unità (educatore professionale, psicologo, assistente sociale) selezionate a seguito di procedura concorsuale ed assunte a tempo determinato per la durata di 2 anni a valere sulle risorse del Fondo Povertà - Quota Povertà Estrema (annualità 2021 -2022- 2023).

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

La Ragioneria Generale precisa che “l’art.1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all’applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato [...] Ai fini del rispetto de richiamato limite, si da atto della seguente situazione: rientra nell’importo massimo applicabile [...]”.

• CONSIDERAZIONI FINALI

La deliberazione rinvia ad un atto successivo l’aggiornamento del PIAO 2025-2027, nella Sezione “Piano dei fabbisogni del personale”. Tale aggiornamento si deve considerare propedeutico all’avvio delle procedure selettive. Attiene alla dirigenza, nell’ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell’art. 107 del TUEL, l’esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull’azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all’Organo deliberante l’apprezzamento dell’interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell’azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 480 del 06/10/2025 composta da n. 22 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 08/10/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D. Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione